aRCh 07
PERIODICO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
DICEMBRE 2008

SPECIALE

1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008

ARCHITETTURE di UNA DECADE

1998 2008

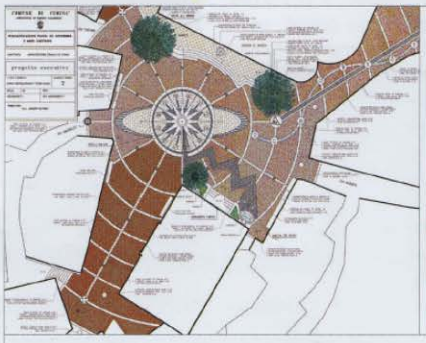
2008 2007 2006 2005 2004 2003 2002 2001 2000 1999 1998
1998 1999 2000 2001 2002 2003

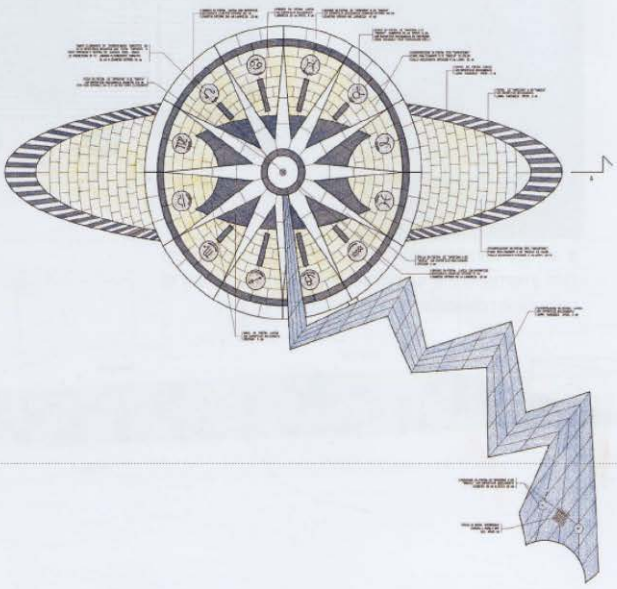
10 anni di progetti, visioni, punti di vista

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE E AREE LIMITROFE

- Progettista
  Arch. Polifroni Giuseppe
- Direzione Lavori
  Arch. Polifroni Giuseppe
- Committente
  Amministrazione comunale di Ciminà
- Localizzazione
  Ciminà
- Impresa
  La Greca Liborio
- Realizzazione
  2002

Il progetto si confronta con i concetti del "tempo" e dello "spazio". L'intervento concepito con un disegno unitario individua tre zone: "Centro", "Petto" e spazio di collegamento, utilizzando diversi segni grafici e materiali. Partendo dal baricentro della piazza, viene proposto un disegno concentrico individuando un fulcro "stella solare", racchiusa in un cerchio che costituisce l'origine della composizione. Il cerchio centrale è intersecato da due archi di ellisse, che richiamano il frutto del cyminum, concentricamente al primo cerchio generatore, vengono tracciati altri nove. L'ultimo cerchio si ribalta irradiandosi verso l'esterno, i due archi sono collegati tra di loro con delle linee in modo da formare tre cuspidi ossia le tre punte del monte Tre Pizzi. I cinque elementi della natura (terra, aria, acqua, fuoco, legno) vengono rappresentati in pavimentazione nella zona "Petto", configurandoli come ipotetici "giardini". I materiali utilizzati variano dalla pietra locale a quella lavica alla pietra di Modica al cotto.





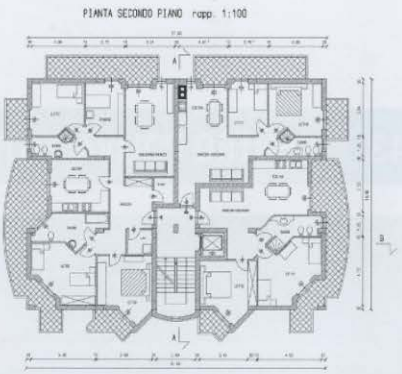
21 PARCO DELLA ROTONDA

- Progettisti
  Arch. Paolo Galletta
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Direzione Lavori
  Arch. Paolo Galletta
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Committente
  Consorzio Reggio 90 in qualità di concessionario del Comune di Reggio Calabria
- Localizzazione
  Reggio Calabria
- Impresa
  CO.GE.CA. Costruzioni Generali Gangeri, s.a.s. di Gangeri Domenico Antonio & C.
- Realizzazione
  2001

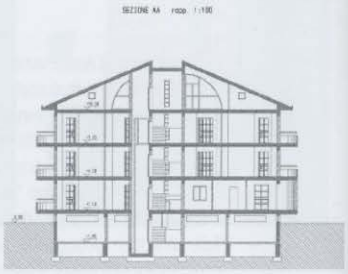
L'area dell'intervento è ubicata all'interno del nucleo urbano della città di Reggio Calabria. Lo spazio, rimasto "vergine" a causa della difficile conformazione orografica che nel tempo l'ha reso inaccessibile all'espansione residenziale, possiede un forte valore espositivo e percettivo. L'intervento propone la sostituzione della precaria e cagionevole "trama" del tessuto urbano, dissolvendola in un pezzo di natura rigeneratrice e propositrice di segni allegorici e figurativi, l'esercitazione si palesa attraverso l'assecondamento dei segni morfologici del territorio. Nel suo insieme, il disegno rimanda ad un segno dinamico che conferisce forza e tensione alla rappresentazione fornendo una estrema sintesi della figurazione nella forma di un arco teso e caricato. I segni archetipi del progetto sono un'arco di curva, un punto ed un'asse. In questo viaggio visivo si attraversa una passerella sormontante la sinuosa vasca con piante acquatiche e caratterizzata da un pergolato realizzato in legno lamellare e tubolari circolari in acciaio inox.

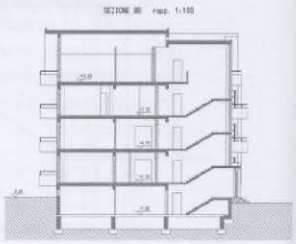
EDIFICIO RESIDENZIALE

- Progettista
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Direzione Lavori
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Collaboratore
  Arch. Maria Rosaria Labate
- Committente
  Privato
- Localizzazione
  Ardore Marina
- Impresa
  Policos Costruzioni di Arch. G.Polifroni
- Realizzazione
  2005



L'edificio, con destinazione residenziale, è ubicato in un centro costiero nella fascia jonica reggina, Ardore Marina. È costituito da tre piani fuori terra, più piano mansardato e seminterrato. Il piano seminterrato è destinato a garage. L'accesso principale è posto sul lato destro rispetto alla strada. I collegamenti verticali avvengono tramite un corpo scala ed un ascensore posti in posizione centrale rispetto al corpo di fabbrica. La scelta architettonica e distributiva parte da una forma semplice, e attraverso lo svuotamento di due angoli contrapposti, l'aggiunta del corpo scala ed il gioco tra pieno e vuoto creato dai balconi aggettanti e dalle rientranze delle verande, portato ad una forma architettonica articolata con i quattro prospetti diversi tra loro. Particolare cura è stata posta nella scelta dei materiali di rifinitura esterna, sono stati utilizzati l'intonaco bianco alternato al rosso del mattone lavorato a faccia vista con fughe bianche, ringhiere metalliche ed infissi di color verde.

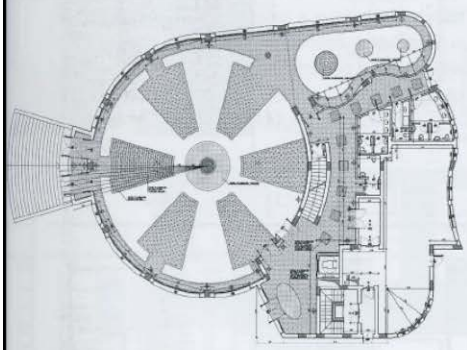


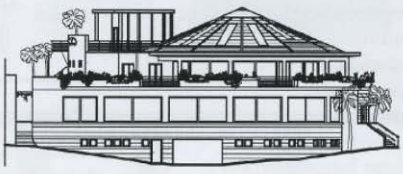


"RISTORANTE ROYAL GARDEN" REGGIO CALABRIA

- Progettista
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Direzione Lavori
  Arch. Giuseppe Polifroni
- Collaboratore
  Arch. Maria Rosaria Labate
- Committente
  Privato
- Localizzazione
  Località Arangea, Reggio Calabria
- Imprese
  Polam Arredi S.r.l., Idroter di Martino Vittorio Bruno
- Realizzazione
  2005

L'intervento si inserisce in località Arangea-Gallina, frazione di Reggio Calabria con vista sullo stretto di Messina e sull'Etna. La particolare posizione dell'area d'intervento, ha condizionato la scelta architettonica che si sviluppa da una disegno circolare centrale, per articolarsi in un forma architettonica più complessa. Forma, dimensioni, dettagli, finiture e trattamento cromatico delle superfici a vista, sono stati attentamente pensati e curati. La pavimentazione della sala di 400 mq si sviluppa partendo dall'unica colonna centrale con disegno ad onda realizzata con lastre di gres porcellanato di diverso colore tagliate al laser. Il controsoffitto si sviluppa radialmente partendo dalla "colonna luminosa" costituita da fibre ottiche, con illuminazione realizzata con neon soffiato e "cielo stellato" di fibre ottiche. La boiserie in legno di ciliegio americano circonda tutta la sala con elementi "colonna" ed apparecchi illuminanti in vetro soffiato multicolore di murano. Sono stati realizzati su progetto tutti gli elementi di arredo interno, quali porte interne in legno massiccio, vetrate, reception in legno sagomato di diverse essenze.





PERIODICO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

rc07

Hanno scritto per questo numero:

Santina Dattola
Patrizia De Stefano
Vincenzo de Nittis
Francesca Fatta
Paolo Malara
Mario Pisani